Iscrizioni aperte fino al 28 settembre. Sono 53.363 i posti disponibili

Servizio Civile, opportunità per giovani e territorio



Inizialmente previsto come alternativa al servizio militare di leva in Italia e riservato esclusivamente per coloro che si fossero dichiarati obiettori di coscienza, il Servizio Civile è oggi considerato un vero e proprio servizio che ha lo scopo di favorire, promuovere, partecipare e contribuire con azioni concrete per la comunità e il territorio. Le aree di intervento, relative a settori di ambiente, assistenza, educazione e promozione culturale, patrimonio artistico e culturale, protezione civile, servizio civile all'estero, rappresentano un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani; un anno dedicato non solo al servizio della comunità e contestualmente alla formazione personale, ma anche alla crescita individuale e soprattutto un'opportunità per avvicinarsi al mondo del lavoro.

Sono 53.363 i posti disponibili per i giovani tra i 18 e 28 anni che vogliono diventare volontari di servizio civile. Fino al 28 settembre 2018 è possibile presentare domanda di partecipazione a uno dei 5.408 progetti che si realizzeranno tra il 2018 e il 2019 su tutto il territorio nazionale e all'estero. Nel bando nazionale sono inseriti anche i 94 progetti all'estero, che vedranno impegnati 805 volontari, e i 151 progetti "sperimentali" che consentiranno a 1.236 giovani di "collaudare" alcune novità introdotte dalla recente riforma del servizio civile universale. Si tratta, nello specifico, della flessibilità della durata del progetto e dell'orario di servizio; di un periodo di tutoraggio, fino a tre mesi, finalizzato a facilitare l'accesso al mercato del lavoro dei volontari o, in alternativa, di un periodo di servizio in un altro Paese dell'Unione Europea; di misure che favoriscono la partecipazione dei giovani con minori opportunità. C'è quindi tempo fino alle 23.59 del 28 settembre per partecipare e il compenso sarà circa di 433 euro mensili.

"È un esperienza formativa di confronto con se stessi e con gli altri". Queste le parole di Andrea che ha scelto di aiutare i ragazzi della cooperativa Il Raggio di Torre Pellice. "Aiuto i ragazzi nella gestione del loro quotidiano, intervengo nei momenti di difficoltà e offro sostegno morale. È un'esperienza che fa crescere e che consiglio di fare e anche se per il mio futuro lavorativo ho scelto un'altra strada, continuerò a offrire il mio aiuto a questi ragazzi come volontario". Anche Valentina, che ha scelto di svolgere il servizio presso la croce verde di Cavour, sottolinea che si possono aiutare tante persone e che, come Andrea, continuerà, una volta terminato l'anno, a restare come volontaria. "Sono impegnata dal lunedì al venerdì, per un totale di 30 ore settimanali. Ho frequentato anche u corso di primo soccorso e 100 ore di tirocinio per poter diventare soccorritrice. Il mio consiglio per chi desidera diventare volontario è che deve imparare a mantenere forte l'autocontrollo perché non sai mai cosa aspettarti da una chiamata di intervento".